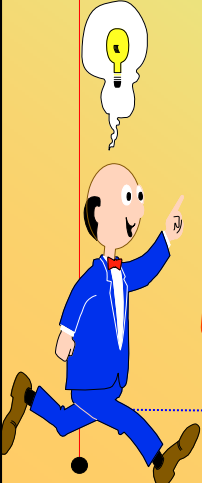


## PERCORSO EQUIPE 2011-2012




**L'equipe della Caritas diocesana**  
Prima parte

Suggerimenti iniziali


Motivazioni  
Fondamenti  
Modalità



## LAVORATE INSIEME: PERCHÉ ?



La Chiesa nasce e si costruisce come comunità di persone diverse che, in virtù di una medesima fede, riconoscono una comune appartenenza. Pertanto, la parola **“insieme”** è caratterizzante l'azione ecclesiale.



Anche la **Caritas diocesana** è chiamata a lavorare in questo modo, sia **al suo interno**, tra i coordinatori, gli operatori e il Direttore;

sia **all'esterno**:

- collaborando con i responsabili di vari Uffici e servizi pastorali...
- avendo un rapporto intelligente con le istituzioni sociali e civili
- in sintonia con i servizi offerti da associazioni di volontariato di ispirazione cristiana, associazioni, cooperative sociali...

## LE RAGIONI del lavorare insieme



### FONDAMENTALI

- esigenza di *comunione*
- principio di *corresponsabilità*

### PASTORALI



- fare *discernimento* per quanto attiene la vita di carità nella comunità
- abilitarsi al *lavoro trasversale* nei diversi ambiti della pastorale
- proficuo *rapporto con la società* su base di migliore competenza
- sviluppare la *dimensione pedagogica* propria della Caritas



## Le RAGIONI riguardo all'organismo Caritas

La Caritas si caratterizza come:

1. organismo diocesano vivo, articolato ed efficace, *anima della pastorale di tutta la diocesi*
2. capace di *dar vita a una rete di collaborazioni*, con persone idonee secondo i vari settori;
3. di lavorare in *sinergia* e *osmosi* con gli altri ambiti della pastorale;
4. di sviluppare un *rapporto intelligente con il territorio*;
5. di creare *intonia* in ambiente ecclesiale.

Cfr. la "CARTA PASTORALE"  
n. 38



**MODALITA' FEDELE E RINNOVATA DI REALIZZARE la CARITAS DIOCESANA**

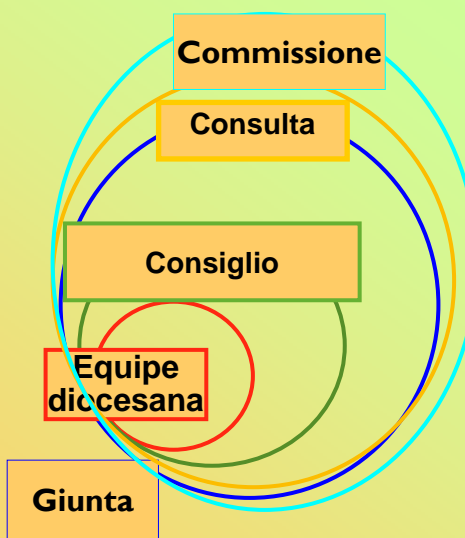
## Modalità di un lavoro insieme

- Conseguentemente ai valori ricordati sopra, l'Equipe, dovrebbe essere la **prima modalità in cui la Caritas realizza la scelta di lavorare insieme, per servire**
  - la Chiesa
  - i poveri
  - il territorio/mondo
- Il lavoro secondo questa finalità, **richiede di incontrarsi periodicamente per:**
  - momenti formativi
  - progettare iniziative
  - fare il punto sulle diverse attività
  - verificare l'andamento delle varie progettualità.



## Tre domande per lavorare nei gruppi

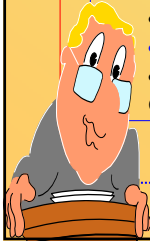
- La mia Caritas diocesana **come è organizzata** rispetto ai cerchi?
- **Quanto è funzionale** l'organizzazione adottata rispetto al mandato e **quanto può essere migliorato** il modello organizzativo?
- **Quali le forme di servizio offerte** alla mia diocesi e al territorio?





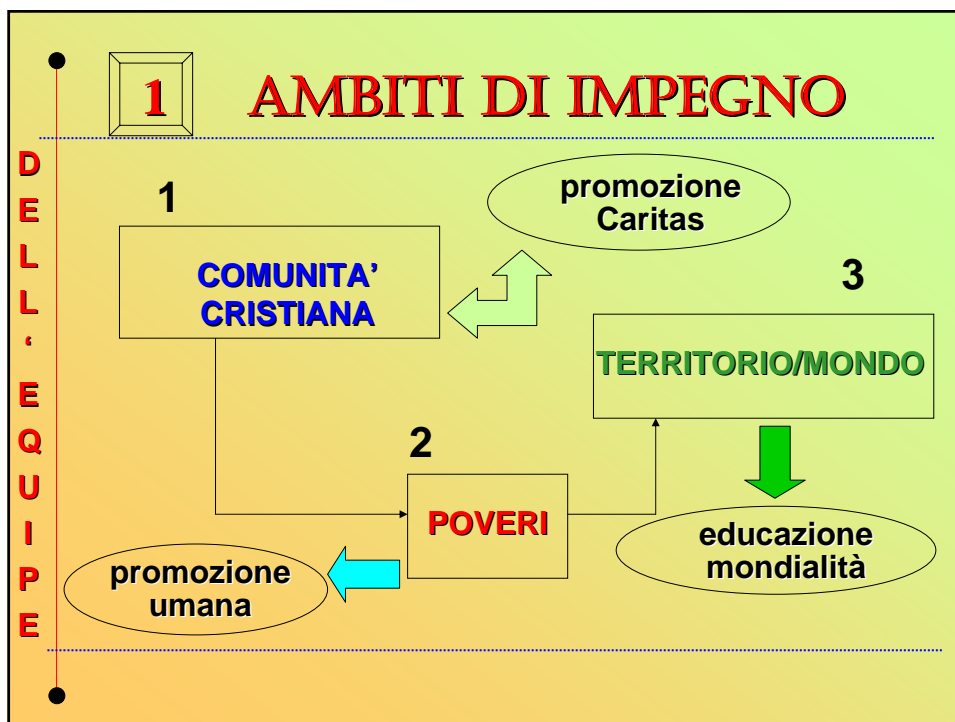
## COS'È L'EQUIPE CARITAS DIOCESANA

- Un **gruppo di persone** che, pur svolgendo attività differenti in virtù di competenze e capacità specifiche, **lavorano insieme per una finalità comune**.
- E' formato dal Direttore che conduce e prende le decisioni e da persone formate per seguire i vari ambiti in cui la Caritas si articola.
- E' il **primo luogo** in cui la Caritas realizza la scelta umana e pastorale di **lavorare insieme**, per **servire la Chiesa, i poveri e il territorio/mondo**.
- **Si incontra periodicamente**, secondo un calendario prestabilito, che prevede:
  - momenti **formativi comuni**
  - **progettazione** condivisa e complessiva delle attività della Caritas diocesana
  - **coordinamento** di uno o più ambiti di interesse
  - **assunzione di responsabilità** nella gestione dell'organismo diocesano, secondo un ordine del giorno prestabilito.



### Composizione Equipe Caritas diocesana

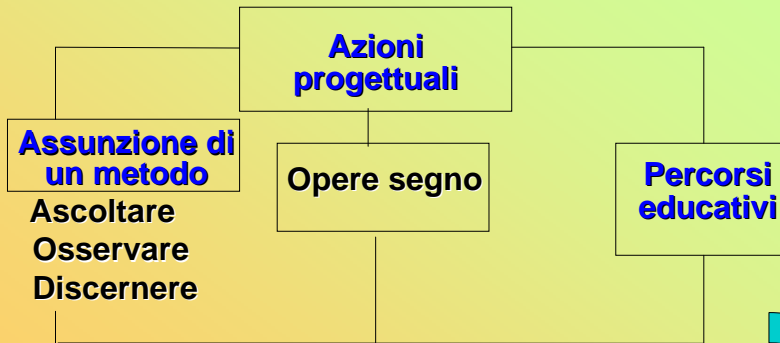




2

## MODALITÀ DI LAVORO

D  
E  
L  
L  
E  
Q  
U  
I  
P  
E

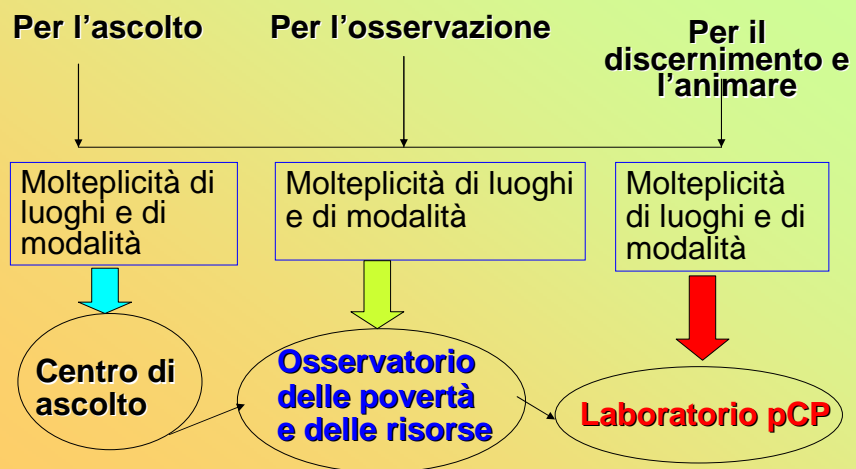


per **SERVIRE** al meglio poveri, Chiesa, territorio\mondo  
per **ANIMARE** al meglio poveri, Chiesa, territorio\mondo

3

## STRUMENTI BASE

D  
E  
L  
L  
E  
Q  
U  
I  
P  
E



## 4 LE COMPONENTI DEL DEL PROCESSO

N  
E  
L  
L  
'  
E  
Q  
U  
I  
P  
E

Obiettivi

Metodo di lavoro

Ruoli e stima reciproca

Progettualità

Comunicazione

Verifica

FATTORI  
COSTITUTIVI  
del  
PROCESSO  
all'interno  
dell'equipe

5

## DALL'IMPROVVISAZIONE ALLA PROGETTUALITÀ

S  
T  
I  
L  
E  
D  
E  
L  
'  
E  
Q  
U  
I  
P  
E

Lavorare per progetti

...

facendo scelte prioritarie, sapendo andare oltre le emergenze, il quotidiano, puntando sugli obiettivi, creando cammini educativi, ...

A

... in stile di laboratorio

Portando avanti un vero *work in progress*, flessibile, aperto, secondo una linea di sviluppo, che punta all'animazione e valorizza la verifica.

B





## 6 LA CARITAS NON È IL DIRETTORE

C  
A  
M  
B  
I  
A  
R  
E  
M  
E  
N  
T  
A  
L  
I  
T  
À

Operare un **cambio di mentalità** ancora diffusa in diversi contesti territoriali: **che la Caritas sia il suo direttore.**

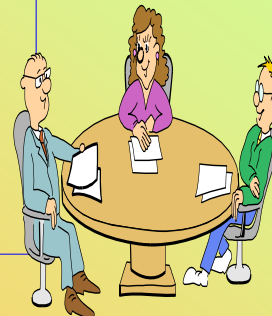
Si tratta di presentare il lavoro fatto, le proposte, le iniziative come frutto della **riflessione comune e della condivisione di un gruppo.**

**I componenti** di questo gruppo **possono anche essere inviati a rappresentare la Caritas** invece del direttore, quando sia necessario mettere in campo specifiche conoscenze e competenze.



## 7 Vantaggi del lavoro in équipe

- **Maggiore afflusso di informazioni:** notevole bagaglio di conoscenze ed esperienze a disposizione, superiore a quelle di un singolo decisore.
- **Molteplicità di prospettive:** approccio del problema differente per ogni individuo, punti di vista diversi, interpretazioni personali.



## 8 Rischi del lavoro in équipe

- **Egemonie e coalizioni:**  
se qualcuno tende a voler prevalere personalmente, rischia di vanificare la ricchezza delle esperienze e delle prospettive.
- **Maggior lentezza:**  
il gruppo impiega più tempo a prendere una decisione.



## 9 PER ULTIMO MA FONDAMENTALE

Cura delle relazioni interne ed esterne

Valorizzare  
incontri periodici  
dell'équipe

Curare  
la formazione  
ad ogni livello

Centralità  
della persona

➡ MAI DARE NULLA PER SCONTATO

## Nelle 220 Diocesi

- Sono presenti **modelli diversi**
- Sono in atto **molte prassi.**

E' importante **verificare quali criteri** informano i modelli utilizzati e le prassi.

Le diverse forme messe in atto, **sono idonee se rispondono al mandato della Caritas in rapporto ai tre destinatari.**

